



"MUSEO DI QUALITÀ"
È RICONOSCIUTO DA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI
CULTURALI E NATURALI



SALA DELLA CULLA

Nella sala alcuni mobili appartenuti alla famiglia Monti fra i quali la culla che da nome alla sala e un lettino che con probabilità hanno ospitato più di uno degli undici figli di Fedele Monti, tra cui anche il nostro Vincenzo. Accanto alla culla, un comodino e un pregevole specchiera d'età napoleonica e un armadio d'epoca. Alle pareti i manifesti delle celebrazioni succedutesi nella casa, quella più volte ricordata del 1928.

La celebrazione del 1978 che segnò una vera e propria svolta nella storia della Casa: si istituì infatti il Comitato Montiano, che si adoperò per organizzare un Convegno di Studi a cui parteciparono studiosi di grande fama. Grazie ai loro approfonditi studi, confluiti poi in un volume di atti, l'attenzione del mondo accademico italiano nei confronti del Monti è tornata infatti a essere alta. E infine la celebrazione del 1998 con riapertura della casa che segnò la nascita del museo come lo vediamo oggi.